



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

INFRATEL ITALIA SPA

Bando per la concessione di un contributo pubblico per un progetto di investimento per la realizzazione di infrastrutture per la banda ultralarga nella Regione Lazio

Regime d'aiuto n. SA.34199 (2012/N) – Italia concernente l'attuazione del "Piano Digitale Banda ultra larga", approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012.



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Premessa

- l'art. 1 della legge n. 69 del 2009, dispone che “Il Governo, nel rispetto delle attribuzioni costituzionali delle regioni e nel rispetto dell’articolo 4, comma 3, lettera h), del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, individua un programma di interventi infrastrutturali nelle aree sottoutilizzate necessari per facilitare l’adeguamento delle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private all’evoluzione tecnologica e alla fornitura dei servizi avanzati di informazione e di comunicazione del Paese” e che il comma 4 del medesimo articolo prescrive che è attribuito al Ministero dello sviluppo economico il coordinamento dei progetti infrastrutturali anche attraverso la previsione della stipula di accordi di programma con le regioni interessate.
- l'art. 30 del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011 n. 111, dispone che “Ai fini del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda digitale europea, concernenti il diritto di accesso a internet per tutti i cittadini «ad una velocità di connessione superiore a 30 Mb/s» (e almeno per il 50% « al di sopra di 100 Mb/s»), il Ministero dello sviluppo economico, con il concorso delle imprese e gli enti titolari di reti e impianti di comunicazione elettronica fissa o mobile, predispone un progetto strategico nel quale, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale e di partenariato pubblico - privato, sono individuati gli interventi finalizzati alla realizzazione dell'infrastruttura di telecomunicazione a banda larga e ultralarga, anche mediante la valorizzazione, l'ammodernamento e il coordinamento delle infrastrutture esistenti”.



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

- in data 15 novembre 2011, il Governo ha predisposto il “Piano di Azione Coesione” in attuazione degli impegni assunti con la lettera del Presidente del Consiglio al Presidente della Commissione Europea e al Presidente del Consiglio Europeo del 26 ottobre 2011 ed in conformità alle Conclusioni del Vertice dei Paesi Euro dello stesso 26 ottobre 2011, tra cui assume un ruolo di straordinario rilievo per la competitività, l’Agenda Digitale, finalizzato anche a garantire l’integrale utilizzazione delle risorse della programmazione 2007-2013, in coerenza con il meccanismo di accelerazione nell’attuazione dei programmi previsto dalla delibera CIPE 1/2011.
- Il Ministero dello Sviluppo Economico, il 4 giugno 2012, ha notificato alla Commissione europea il “Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative” (Caso SA.34199 - Strategia digitale italiana) finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia.
- all’interno del Piano di Azione Coesione è previsto l’ambito strategico “Agenda Digitale”. Relativamente a tale ambito gli interventi sono gestiti dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni per mezzo di specifici Accordi con le Regioni. In considerazione dell’interesse pubblico prevalente le risorse sono messe a disposizione per la realizzazione degli interventi in coerenza con i regimi d’aiuto nazionale autorizzati dalla Commissione europea.
- Il regime d’Aiuto n. SA.34199 conseguente alla notifica, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012, nella quale, al punto 17, viene preso atto che la società Infratel, contribuirà al coordinamento degli aspetti tecnici del progetto.
- il Cipe, con Deliberazione 96 del 3 agosto 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in data 22 novembre 2012, ha preso atto del Piano Azione Coesione ed ha stabilito l’adozione tempestiva di tutti gli atti



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

occorrenti per l'esecuzione, da parte delle amministrazioni responsabili degli interventi;

- Con Convenzione apposita sono stati disciplinati i rapporti giuridici tra l'AdG del PO FESR Regione Lazio e il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni per l'attuazione dell'intervento "Modello C BUL Lazio";
- Ai sensi della sopraindicata Convenzione sono stati attribuiti al Ministero dello Sviluppo Economico i compiti di Organismo Intermedio per la gestione e attuazione degli interventi Grande Progetto Banda Ultralarga e l'intervento banda larga in Digital Divide, finalizzati al potenziamento delle azioni di diffusione dei servizi di connettività a banda larga nella Regione Lazio;
- Il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni Ai sensi dell'Accordo di Programma sottoscritto il 5 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2012 e del successivo Atto integrativo all'Accordo medesimo sottoscritto il 22 marzo 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 30 aprile 2013 ha disciplinato le modalità operative di Infratel in quanto soggetto incaricato dell'esecuzione per l'implementazione dei modelli di intervento b) e c) approvati dalla Commissione europea con Decisione con Decisione C(2012) 3488 del 24 Maggio 2012 (Banda Larga) e dei modelli b) e c) approvati con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012 (Banda Ultra Larga);
- L'Atto integrativo stabilisce che l'attuazione degli interventi dovrà avvenire previo specifico accordo del Ministero stesso con Regioni, Province, Comuni o altri Enti Pubblici, sarà realizzata da Infratel in qualità di società "in house" del Ministero curando l'esecuzione dei compiti che ad essa saranno affidati dall'accordo medesimo, nel rispetto della normativa vigente comunitaria e nazionale, generale e di settore, e delle disposizioni in materia dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea, ovvero di altra provvista finanziaria;
- In particolare ad Infratel saranno attribuiti, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera c) dell'Accordo integrativo citato, i compiti relativi all'attuazione delle



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

procedure per la selezione e il finanziamento di Progetti di Investimento, miranti ad ampliare le opportunità di accesso alla rete e la diffusione e la penetrazione nei territori della banda larga e della banda ultra larga e in particolare:

- i. Valutazione dell'offerta tecnica/economica e del piano economico finanziario.
- ii. Validazione tecnico/economica del progetto selezionato.
- iii. Assegnazione ed erogazione, in seguito a stati di avanzamento, del contributo al Beneficiario selezionato.
- iv. Monitoraggio e verifica dell'avanzamento e dell'attuazione del progetto finanziato.
- v. Monitoraggio e verifica della clausola di claw-back;



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Sono allegati al presente bando, e ne costituiscono parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

Allegato "A" – "Specifiche Tecniche", nel quale sono precisati gli obiettivi tecnici ed i livelli di servizio minimi richiesti;

Allegato "B" – "Aree oggetto dell'intervento", nel quale sono elencati i comuni e le località oggetto dell'intervento;

Allegato "C" – "Elementi del piano economico/finanziario", nel quale si precisano gli elementi minimi del piano economico/finanziario;

Allegato "D" – "Schema di Convenzione con il Beneficiario";

DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento e, in particolare, ai fini della procedura e del rapporto convenzionale che sarà instaurato con il Beneficiario OPTLC, si intende per:

Infrastrutture NGAN: un insieme di infrastrutture (cavidotti, tubazioni, fibre ottiche pozzetti etc...) abilitanti per il successivo servizio prestato dagli operatori retail anche con un mix di tecnologie di banda ultralarga di capacità di almeno 30Mbps e in alcuni casi anche di 100 Mbps.

DURATA DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO: periodo temporale, regolato da specifica convenzione, che prenderà avvio dalla data di sottoscrizione di quest'ultima e si concluderà al termine del monitoraggio.

OPTLC: operatore delle telecomunicazioni abilitato alla costruzione di reti di telecomunicazione e iscritto al Registro degli Operatori delle Comunicazioni, ROC.



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

PROGETTO DI INVESTIMENTO: piano tecnico-economico presentato dall'OPTLC per la costruzione di una infrastruttura NGAN avente lo scopo di garantire il livello di servizi per una rete a banda ultralarga.

SPESE AMMISSIBILI: spese sostenute ai soli fini della realizzazione delle attività previste nel Progetto di investimento dall'OPTLC beneficiario

1. Oggetto dell'intervento

Oggetto dell'intervento pubblico è la concessione di un contributo ad un Progetto di investimento come definito nell'Allegato A "Specifiche Tecniche" finalizzato alla realizzazione di nuove infrastrutture ottiche passive abilitanti alle reti NGAN in grado di erogare servizi alle pubbliche amministrazioni, alle imprese e ai cittadini residenti nelle aree individuate nell'Allegato B.

I Proponenti dovranno contribuire per almeno il 30% all'investimento totale e dovranno esplicitare nei loro piani i costi operativi, gli investimenti infrastrutturali direttamente sostenuti, i ricavi previsti, la penetrazione ipotizzata per i servizi.

Il Progetto di investimento dovrà essere costituito da una parte progettuale e da una parte economico-finanziaria che prefiguri lo sviluppo del mercato (business plan).

Il Proponente OPTLC, in aggiunta alle infrastrutture di nuova realizzazione può includere nel Progetto di investimento infrastrutture proprie già esistenti ovvero acquisite (anche in modalità IRU) da terzi, pur rimanendo ferma la sua responsabilità nell'assolvimento di tutti gli obblighi assunti con la Convenzione.



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

I beni acquistati, finalizzati alla realizzazione dell'infrastruttura di telecomunicazioni, e la stessa infrastruttura resteranno di proprietà del Beneficiario OPTLC che si impegna a mantenerne la proprietà per almeno sette anni a decorrere dalla data di approvazione da parte del concedente del report finale per la verifica tecnico-amministrativa finalizzata all'erogazione del saldo del contributo. Il Beneficiario OPTLC si impegna, inoltre, a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse e si impegna a dare accesso a tutte le infrastrutture oggetto di contributo pubblico alle condizioni tecniche ed economiche definite dall'AGCOM pena la restituzione del contributo stesso.

Sarà ammessa la presentazione di un solo progetto da parte di ciascun Proponente.

Al fine di assicurare il pieno rispetto degli obblighi di accesso effettivo all'infrastruttura incentivata, sono previsti obblighi di separazione contabile per il Beneficiario OPTLC con obblighi di trasparenza sulla localizzazione delle infrastrutture e sul loro effettivo utilizzo.

Le aree di interesse sono riportate in allegato B "Aree oggetto dell'intervento".

I lavori avranno una durata massima pari a 12 (dodici) mesi.

2. Soggetti che possono presentare domanda di concessione del contributo

Possono presentare domanda di concessione del contributo i soggetti, singoli o riuniti, aventi sede in Italia o in altro Stato membro dell'Unione Europea.

I soggetti riuniti potranno presentare domanda in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), consorzio o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), anche non ancora costituiti. In caso di partecipazione in forma di RTI, Consorzio o GEIE non ancora costituiti, la domanda di concessione del contributo deve essere sottoscritta dai titolari o legali



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

rappresentanti di tutti i soggetti associati o consorziati o costituenti il GEIE e contenere, per il caso di assegnazione del contributo, l'impegno a formalizzare il raggruppamento, il GEIE o il Consorzio entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della intervenuta verifica positiva di tutti i requisiti dopo l'assegnazione del contributo. E' fatto divieto di presentare domanda in più di un RTI o consorzio o GEIE, oppure anche in forma individuale qualora ne venga presentata una quale membro di RTI o consorzio o GEIE. E' fatto altresì divieto di presentare domanda da parte di Proponenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e/o per i quali si accerti, sulla base di univoci elementi, la riconducibilità dei progetti medesimi ad un unico centro decisionale; l'inosservanza comporta l'esclusione di tutti gli operatori coinvolti nella violazione del predetto divieto.

Il Proponente, singolo o riunito, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, dovrà possedere, **pena l'esclusione**, tutti i requisiti di seguito elencati, e precisamente:

- a) essere titolare alla data di pubblicazione del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana di licenza individuale o autorizzazione generale per la fornitura di accesso alle reti di telecomunicazioni ai sensi del D.Lgs. 1° agosto 2003, n. 259, ovvero di equivalenti autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza;
- b) essere iscritto al ROC (registro degli operatori di telecomunicazioni) o equivalente iscrizione per le imprese estere;
- c) non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163 del 2006;



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

- d) aver progettato infrastrutture di telecomunicazioni nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando il cui valore, anche cumulato, sia pari ad almeno 14 milioni di Euro;
- e) essere in possesso dei requisiti previsti dal codice degli appalti per la costruzione di opere pubbliche in relazione all'importo delle opere da realizzare previste dal progetto di investimento;
- f) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili di cui al DPCM del 23 maggio 2007;
- g) non essere in situazione di difficoltà di cui alla definizione degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà 2004/C244 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C244 del 1° ottobre 2004;
- h) essere in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001 per i campi di applicazione connessi alle attività strettamente previste dal bando, rilasciati da Enti certificatori accreditati formalmente riconosciuti.

I requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti per tutta la durata del progetto di investimento.

Relativamente al requisito di cui alla lettera d), si precisa che il Proponente dovrà dimostrare il possesso di tale requisito o attraverso la propria struttura di progettazione interna o mediante l'indicazione nella domanda del contributo di un progettista o società di progettazione in possesso del requisito medesimo, oppure dovrà specificare nella domanda, che procederà all'affidamento dei servizi a terzi in possesso del relativo requisito nel rispetto dell'art. 32, lettera e) del D.lg.s n. 163/2006.

Relativamente al requisito di cui alla lettera e), si precisa che qualora il Proponente non ne sia in possesso dovrà specificare nella domanda, che procederà all'affidamento dei lavori a terzi in possesso del relativo requisito



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

nel rispetto dell'art. 32, lettera d) del D.lg.s n. 163/2006. In alternativa il Proponente potrà riunirsi in raggruppamento verticale con una impresa in possesso del requisito suddetto, come precisato di seguito.

Soggetti riuniti

In caso di presentazione di domanda di concessione del contributo da parte di più operatori economici deve essere individuato il soggetto che assume la responsabilità del coordinamento e della realizzazione di tutte le attività previste dal presente Bando responsabile in solido nei confronti del Concedente.

La domanda di concessione del contributo da parte di più operatori economici che svolgono le medesime attività di progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura (raggruppamenti orizzontali) comporta la responsabilità solidale nei confronti del Concedente di tutte le imprese per l'adempimento degli obblighi di cui al presente Bando e per l'obbligo di restituzione del contributo in caso di revoca totale o parziale dello stesso.

La domanda di concessione del contributo da parte di più operatori economici riuniti, dei quali il soggetto mandatario o l'impresa capofila svolge l'attività di coordinamento dell'intervento e di gestione della rete, mentre gli altri operatori economici svolgono solo le attività di progettazione e/o realizzazione della rete (raggruppamenti verticali), comporta la responsabilità solidale nei confronti del Concedente del soggetto mandatario o capofila per l'adempimento degli obblighi di cui al presente Bando e per l'obbligo di restituzione del contributo in caso di revoca totale o parziale dello stesso; mentre i mandanti incaricati solo dell'esecuzione di una parte delle attività assumono responsabilità nei confronti del Concedente limitatamente all'obbligo esecuzione delle attività di rispettiva competenza.



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

In caso di soggetti riuniti in raggruppamento orizzontale, tutte le imprese partecipanti (al RTI, Consorzio, GEIE) devono possedere i requisiti indicati alle lettere sopraindicate, salvo quanto di seguito precisato.

I requisiti economici di cui alle lettere d) ed e) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere o posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate. Qualora il raggruppamento non sia in possesso di uno o di entrambi i requisiti di cui alle lettere d) ed e) dovrà specificare che procederà all'affidamento dei servizi di progettazione e/o dei lavori a terzi in possesso del relativo requisito nel rispetto dell'art. 32, lettera d) del D.lg.s n. 163/2006 e/o dei servizi, nel rispetto dell'art. 32, lettera e) del D.lg.s n. 163/2006.

In caso di soggetti riuniti in raggruppamento verticale, tutte le imprese partecipanti (al RTI, Consorzio, GEIE) devono possedere i requisiti indicati alle lettere, c), f) g) e h). La mandataria o impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui alle lettere a) e b).

I requisiti economici di cui alle lettere d) ed e) devono essere posseduti da una delle imprese facenti parte del raggruppamento o da una impresa consorziata.

Il Concedente si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai Proponenti: a tal fine, oltre a procedere, ove possibile, alla verifica d'ufficio, potrà comunque chiedere direttamente al Proponente OPTLC il deposito (a pena di esclusione dalla procedura) dei documenti/certificati comprovanti quanto dichiarato.



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

3. Durata del progetto - Fasi temporali

Il progetto avrà inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione e si concluderà al termine del periodo di monitoraggio per l'applicazione dell'eventuale recupero della sovracompensazione, decorso tale termine permarranno gli obblighi di garanzia dell'accesso wholesale agli altri operatori. Di seguito si riportano le fasi del progetto:

1. I lavori per la realizzazione dell'infrastruttura di accesso per l'attivazione dei servizi dovranno avere una durata non superiore a 12 mesi, decorrenti dalla data di stipula della convenzione. Entro tale termine e, il Beneficiario OPTLC si obbliga a presentare al Concedente lo stato finale delle opere realizzate e il report finale per la verifica tecnico-amministrativa finalizzata all'erogazione del saldo del contributo;
2. Il periodo di monitoraggio per l'applicazione dell'eventuale recupero della sovracompensazione (claw-back) si estende dalla data di approvazione da parte del concedente del report finale per la verifica tecnico-amministrativa finalizzata all'erogazione del saldo del contributo per i successivi 120 mesi;
3. Gli obblighi di mantenimento della proprietà dell'infrastruttura si estendono per 7 anni dalla data di approvazione da parte del concedente del report finale per la verifica tecnico-amministrativa finalizzata all'erogazione del saldo del contributo, fermo restando l'obbligo per il Beneficiario e dei soggetti eventualmente subentrati nella proprietà della rete, di fornire accesso in modalità wholesale agli elementi dell'infrastruttura passiva per tutta la durata della vita utile degli stessi.

4. Contributo



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

L'importo massimo del contributo , finanziato con fondi provenienti dalle risorse FAS liberate ai sensi del “Secondo Atto Integrativo all’Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Lazio” e fondi per interventi compatibili con il rimborso a valere sulle coperture a carico del bilancio comunitario e nazionale del POR FESR 2007/2013 e, in caso di completamento successivo alla data del 31/12/2015, candidabili anche in parte, per il rimborso a valere sulle coperture a carico del bilancio comunitario e nazionale per il POR FESR 2014/2020 – provenienti dalla disponibilità del capitolo A38501 POR FERS 2007/2013 “Quota Regionale Overbooking”; Lazio, è pari a **€ 14.964.222,38 (quattordicimilioninovecentosessantaquattrocentoventidue/38).**

La concessione del contributo è volta alla copertura del deficit di mercato (c.d. market failure), a compensazione del mancato rientro della redditività delle spese sostenute nel periodo dichiarato dal Beneficiario. In ogni caso esso non potrà superare né l'importo massimo sopraindicato, né il 70% (settanta per cento) delle spese ammissibili.

5. Contenuto della Proposta di progetto di investimento

Il Progetto di investimento dovrà essere costituito da un documento progettuale e da uno economico-finanziario (business plan) e dovrà essere redatto tenendo conto delle indicazioni previste nel bando, dei requisiti tecnici di cui all’Allegato “A” e delle aree oggetto di intervento indicate all’Allegato “B”.

Tutti i documenti ed i testi che formano il Progetto di investimento dovranno essere redatti in lingua italiana.

Eventuali documenti emessi da Autorità appartenenti a Paesi diversi dall’Italia dovranno essere accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana.

Viene di seguito riportato l’indice minimo obbligatorio del progetto:



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

CAPITOLO 1 “Quadro territoriale”

par.1.1 “Caratteristiche morfologiche dei territori”

par.1.2 “Contesto socio economico”

par.1.3 “Struttura economico produttiva”

par.1.4 “Potenzialità delle infrastrutture esistenti”

CAPITOLO 2 “Proposta di progetto”

par.2.1 “Architettura logica e fisica” (specificare eventuali integrazioni con reti esistenti)

par.2.2 “Dimensionamento della rete offerta”: con la definizione dei criteri di dimensionamento delle infrastrutture per assicurare gli obiettivi derivanti dall’ Agenda Digitale Europea 2020.

par.2.3 “Ampliamento delle aree coperte rispetto all’allegato B e percentuale di popolazione raggiunta”

par.2.4 “Tempi e modalità di esecuzione del progetto”: descrizione dell’organizzazione di lavoro necessario per garantire il rispetto dei termini di completamento della realizzazione delle infrastrutture

par.2.5 “Mercato potenziale, copertura potenziale e livello di penetrazione del servizio”

par.2.6 “Modalità di fornitura del Servizio di accesso wholesale alle infrastrutture”

par.2.7 “Servizi di delivery e assistenza tecnica”: tempi e modalità di attivazione del servizio per l’utenza e SLA

par.2.8 Piano di Manutenzione “: modalità di erogazione del servizio agli operatori e SLA

par.2.9 “Marketing e commercializzazione ”

par.2.10 “Soluzioni migliorative”

par.2.11 “Obblighi di comunicazione e trasparenza”: definizione di un modello elettronico di documentazione cartografica delle infrastrutture oggetto



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

dell'incentivo (catasto digitale dei cantieri e delle infrastrutture georeferenziate).

CAPITOLO 3 "Piano economico e finanziario"

par. 3.1 "Piano economico degli investimenti"

par. 3.2 "Piano dei ricavi e dei costi"

par. 3.3 "Contributo dell'investimenti privato": minimo 30%

par. 3.4 "Business Plan"

Il Proponente dovrà esplicitare e quantificare voce per voce gli importi (IVA esclusa) classificando ciascuna voce di costo come CAPEX o OPEX "ammissibili" e "non ammissibili" secondo l'elenco riportato al punto "spese ammissibili al rimborso.

6. Spese Ammissibili

Le spese ammissibili al rimborso sono quelle, **al netto dell'ammontare relativo all'IVA**, relative ai costi di investimento ed operativi descritti nel Business Plan e realizzati successivamente alla stipula della Convenzione, nonché le spese di progettazione sostenute a decorrere dalla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le voci di costo possono aggregare più attività, ma deve essere data chiara indicazione dei criteri utilizzati.

Costi eleggibili:

- spese tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, fino ad un massimo del 10% delle spese totali ammissibili;
- opere civili e impiantistiche strettamente connesse al progetto e relative attività di realizzazione, installazione, assistenza e sviluppo per la corretta messa in servizio;



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

- acquisto attrezzature;
- canoni (IRU) per l'utilizzo di infrastrutture esistenti;
- imprevisti derivanti da cause di forza maggiore che non dipendono dalla volontà dell'operatore Beneficiario OPTLC né da sua imperizia (per un massimo del 5%);
- spese di comunicazione istituzionale e sensibilizzazione (fino ad un massimo dell'1% delle spese ammissibili) nelle aree oggetto dell'intervento incluse le spese per gli obblighi di trasparenza e comunicazione a tutti gli operatori sulle infrastrutture realizzate incluso le spese per la creazione del portale aperto a tutti gli operatori e cittadini dove sono riportati i dbase della rete realizzata e dei servizi offerti;

7. Caratteristiche della piattaforma telematica e dotazione informatica per partecipare alla procedura

La Piattaforma Telematica utilizzata per la presente procedura è stata realizzata nel rispetto di quanto disposto dal Codice degli Appalti, dal relativo Allegato XII, dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (di seguito, il Regolamento di Attuazione), dalla Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, nonché in conformità del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (di seguito, il Codice dell'Amministrazione Digitale o CAD), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito, il Codice Privacy) e, comunque, nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di tempestività, di correttezza, di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza e di proporzionalità.

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento della Piattaforma Telematica assicurano, pertanto, il rispetto dei principi sopra richiamati, nonché le disposizioni relative alla disciplina comunitaria sulle firme elettroniche (Direttiva 1999/93/CE "Relativa ad un quadro comunitario per le



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

firme elettroniche”), così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti attuativi.

La Piattaforma Telematica assicura la segretezza delle proposte, impedisce di operare variazioni o integrazione sui documenti inviati, garantisce l’attestazione ed il tracciamento di ogni operazione compiuta su di essa e l’inalterabilità delle registrazioni (log) di sistema, quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute, valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la Piattaforma Telematica:

- a) è memorizzata nelle registrazioni del relativo sistema informatico, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta;
- b) si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni nel relativo sistema informatico.

Il tempo della Piattaforma Telematica e il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso la Piattaforma Telematica medesima e lo stesso e costantemente indicato a margine di ogni schermata della Piattaforma Telematica.

Il tempo della Piattaforma è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 289, comma 3, del Regolamento di Attuazione.

Le registrazioni di sistema (cd. log di sistema) relative ai collegamenti effettuati alla Piattaforma Telematica e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate nel relativo sistema informatico e fanno piena prova nei confronti degli utenti della Piattaforma Telematica. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice e delle Autorità competenti ai controlli o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti.

Le registrazioni sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità di quanto previsto dall’articolo 43 del CAD e, in generale, dalla



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

I Proponenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate.

La partecipazione alla presente procedura di concessione del contributo svolta in modalità telematica è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori interessati in possesso della dotazione informatica indicata nella sezione del Portale, denominata "Requisiti minimi di sistema", indicati nel "Contratto per l'utilizzo del sistema telematico" disponibile sul Portale, nonché di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). E' altresì obbligatorio il possesso da parte del Legale Rappresentante di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall' Agenzia per l'Italia Digitale (già DigitPA) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del CAD.

Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da certificatori operanti in base ad una licenza od autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea ed in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1993/93/CE.

Per ciascun documento sottoscritto digitalmente il certificato di firma digitale dovrà essere valido, a pena di esclusione, alla data di caricamento del documento stesso nella Piattaforma Telematica. Si precisa che tutti i documenti cartacei (analogici) da caricare nella Piattaforma Telematica, per poter essere firmati digitalmente, dovranno essere preventivamente scansionati.

Non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa (es. .zip) contenente uno o più documenti privi di firma digitale (laddove richiesta).



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

8. Modalità di accesso alla procedura telematica

Per partecipare alla procedura i Proponenti dovranno preventivamente registrarsi sul Portale **www.gareinfratel.it** attraverso il quale si accede alla Piattaforma Telematica. A tal fine dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla pagina “Registrazione” accessibile dalla home page del Portale medesimo. Si consiglia di ultimare l’abilitazione al Portale con 24 ore di anticipo rispetto al termine per la presentazione delle proposte.

Il gestore della Piattaforma Telematica (di seguito, il Gestore) fornirà assistenza ai Proponenti ai fini della registrazione e dell’accesso al Portale e più in generale dell’utilizzo della Piattaforma Telematica, mettendo a disposizione degli stessi una centrale operativa raggiungibile con le modalità e termini indicati nella sezione “Servizio di assistenza” del Portale.

La modalità di registrazione e successiva abilitazione all’utilizzo della Piattaforma Telematica sono disciplinate nel "Contratto per l'utilizzo del sistema telematico" disponibile nella pagina “Registrazione” del Portale. La registrazione e la successiva abilitazione consentono al Concorrente di accedere alla sezione dedicata alla presente procedura.

Con l’accesso a tale sezione ciascun operatore economico potrà:

- prendere visione della documentazione a base della presente procedura nella sezione riservata, oltre quella già disponibile nell’area pubblica del Portale (sezione “Bandi e Gare”) ;
- utilizzare la messaggistica (area “Messaggi”) per inviare richieste di chiarimento;
- presentare la propria proposta online.

Si fa presente che:

- in caso di Proponente OPTLC costituito da imprese riunite o da riunirsi nelle forme di cui all’articolo 34, comma 1, lettere d) e) ed f) del Codice degli Appalti, l’impresa indicata come mandataria/capogruppo sarà l’unico soggetto abilitato ad operare nella Piattaforma Telematica, fermo restando che la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, da



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

tutti i soggetti che compongono il raggruppamento temporaneo di imprese (di seguito anche R.T.I.), il consorzio o il Gruppo Europeo di Interesse Economico (di seguito, G.E.I.E.);

- in caso di consorzi, il consorzio sarà l'unico soggetto abilitato ad operare nella Piattaforma Telematica, fermo restando che la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, anche da ciascuno dei consorziati per conto dei quali il consorzio partecipa alla gara.

Al completamento delle operazioni di registrazione gli operatori economici dovranno:

1. accedere al Portale (previa attivazione di apposita user ID e password), poi cliccare su "RdO" e cliccare su "RDO ad Evidenza Pubblica";
2. accedere all'evento online relativo alla procedura telematica per la presentazione della Proposta;
3. selezionare il tasto "Partecipa";
4. scaricare la documentazione relativa alla procedura (area "Allegati");
5. [Solo al primo accesso] cliccare su "Mia Risposta", posto sulla sinistra della pagina web;
6. [Solo al primo accesso] cliccare sul link "Rispondi" (posizionato al centro dello schermo) per avviare il processo di risposta, e seguire le indicazioni di cui ai successivi paragrafi del presente documento;

Dopo aver eseguito tali operazioni il concorrente potrà visualizzare gli eventi online per i quali ha espresso interesse a partecipare, all'interno dell'area "Mie RDO".

9. Modalità di presentazione della Proposta.

La Proposta di progetto di investimento, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, attraverso il "caricamento su Piattaforma Telematica" entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 30 ottobre 2014, pena la non ammissione alla procedura.



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

In particolare, la presentazione della Proposta mediante l'utilizzo della Piattaforma Telematica dovrà avvenire secondo le modalità di cui ai successivi paragrafi e attraverso le seguenti azioni che consentiranno di predisporre ed inviare:

- a) la Documentazione amministrativa - BUSTA A, di cui al successivo paragrafo 9.1;
- b) la Proposta tecnica - BUSTA B, di cui al successivo paragrafo 9.2;

Dopo aver compiuto le operazioni di registrazione e abilitazione il Proponente potrà procedere alla predisposizione e successiva presentazione dell'offerta e della documentazione a corredo della stessa elencata nel prosieguo del presente paragrafo.

Ogni documento relativo alla procedura dovrà essere redatto in ogni sua parte in lingua italiana e dovrà essere formato e presentato in conformità e secondo le modalità stabilite nel presente Bando.

Salvo diversa indicazione, qualsiasi documento elettronico inviato, caricato, allegato dal Proponente in relazione alla presente procedura, dovrà essere:

- 1. sottoscritto con la firma digitale secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), del CAD, il cui relativo certificato sia in corso di validità;
- 2. reso ai sensi e nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

È responsabilità dei Proponenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato, anche atteso che la Piattaforma Telematica non accetta Proposte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle stesse.

La presentazione della Proposta mediante Piattaforma Telematica, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del Proponente, così come la mancata o tardiva ricezione della Proposta medesima da parte del Concedente, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Concedente ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la proposta non pervenisse entro il previsto termine perentorio di scadenza.

NB: in caso di partecipazione alla gara di un Proponente costituito R.T.I., consorzio o G.E.I.E., l'impresa indicata come mandataria/capogruppo sarà l'unico soggetto abilitato ad operare nella Piattaforma Telematica, fermo restando che la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, da tutti i soggetti che compongono il R.T.I., consorzio o G.E.I.E..

CHIARIMENTI

I Proponenti potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la procedura fino a 15 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte esclusivamente mediante la Piattaforma Telematica nell'apposita area "Messaggi".

Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente o comunque dopo la data ultima sopra indicata.

Le risposte alle richieste di chiarimento saranno rese dal Concedente, anche in unica soluzione sul Portale nell'apposita area "messaggi" ovvero come documento allegato nell'area "allegati" della presente procedura di gara.

Ai proponenti abilitati alla procedura online verrà, inoltre, inviata una comunicazione (e-mail) con invito a prendere visione dei chiarimenti/ risposte ai quesiti.

9.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA: BUSTA – A

Per inserire la documentazione amministrativa il Proponente dovrà:

1. accedere, previa registrazione, con le credenziali (user e password) all'evento sul Portale;



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

2. accedere all'area "Busta Amministrativa", e allegare i documenti di seguito indicati, sottoscritti con firma elettronica digitale e, al termine dell'inserimento della documentazione richiesta, cliccare su "Salva ed Esci" per salvare quanto inserito e tornare alla propria pagina riepilogativa della proposta.

Per l'ammissione alla procedura la documentazione dovrà, a pena di esclusione, consistere in:

a) **domanda di partecipazione**, che dovrà essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante del Proponente OPTLC.

In caso di consorzi, la domanda dovrà essere presentata e sottoscritta digitalmente dal consorzio, accompagnata da copia dell'Atto costitutivo del consorzio e contenere altresì l'indicazione delle consorziate per le quali il consorzio concorre.

In caso di soggetti Proponenti riuniti, qualora sia stato già conferito il mandato, la domanda dovrà essere presentata e sottoscritta digitalmente dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti", accompagnata dall'atto di costituzione autenticato dal notaio del predetto R.T.I./consorzio e contenere altresì la specificazione delle parti del Progetto che saranno eseguite dai singoli operatori, anche in termini percentuali, le quote di partecipazione al R.T.I./consorzio.

Qualora invece il mandato non sia stato già conferito, la domanda dovrà essere presentata disgiuntamente e sottoscritta digitalmente da ciascuna impresa e:

- dovrà essere resa, ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e dovrà essere sottoscritta digitalmente, in modo disgiunto da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. o il consorzio;
- dovrà indicare l'impresa mandataria-capogruppo;



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

- dovrà contenere l'impegno che, in caso di concessione del contributo, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa qualificata nell'istanza come mandataria, la quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- dovrà specificare le parti del Progetto che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati o consorziati, nonché le quote di partecipazione al R.T.I./consorzio;
- dovrà essere accompagnata da un documento di identità, in corso di validità, di tutti i sottoscrittori.

b) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2, sottoscritta con firma digitale, accompagnata da copia valida di un documento di identità;

c) (eventuale) in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore speciale, la procura attestante i poteri conferiti; in tal caso dovrà essere caricata copia scansionata della relativa procura corredata da autentica notarile resa e sottoscritta digitalmente dal notaio;

d) la garanzia di cui al successivo paragrafo 10.

Con la domanda il Proponente OPTLC si impegna altresì a non cumulare il finanziamento con qualsiasi altra agevolazione di fonte pubblica sullo stesso intervento e, in caso di riconoscimento del finanziamento, di rinunciare alle altre agevolazioni eventualmente richieste o ottenute e di non richiederne altre in futuro per lo stesso intervento.

e) Per il Proponente OPTLC formato da un RTI, da un Consorzio o da un GEIE dovrà inoltre essere presentata una dichiarazione da parte di tutti i soggetti che faranno parte dell'RTI o del Consorzio o del GEIE, sottoscritta con firma digitale, accompagnata da copia valida di un documento di identità con la quale i legali rappresentanti attestino che nessun soggetto partecipa alla procedura in altra forma.



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

9.2 PROPOSTA TECNICA: BUSTA – B:

La Busta digitale “Proposta tecnica” dovrà contenere, a pena di esclusione, la proposta di progetto di investimento.

Il Proponente, per inserire la propria proposta tecnica, dovrà:

- accedere alla RDO sul Portale;
- all’interno dell’area “Proposta tecnica” sarà necessario:
 - inserire la Proposta tecnica firmata digitalmente;
 - compilare tutti i campi presenti a video come obbligatori;
- cliccare su “Salva ed Esci” per salvare quanto inserito e tornare alla propria pagina riepilogativa dell’offerta.

La Proposta Tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante dell’Impresa o da un suo Procuratore. In caso di RTI o Consorzi la Proposta Tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell’Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori.

La Proposta come descritta al paragrafo 5, dovrà contenere il Progetto di investimento e dovrà essere compilata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del Proponente o da altro soggetto munito dei necessari poteri. In caso di RTI o Consorzi la Proposta Tecnica dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante dell’Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire, da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori.

9.3 TRASMISSIONE DELLA PROPOSTA:



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Al termine delle operazioni di caricamento della documentazione amministrativa e della proposta tecnica, per trasmettere la propria proposta, il proponente dovrà:

- cliccare su “Trasmetti risposta”;
- cliccare su “OK” per confermare la trasmissione;

Il proponente potrà visualizzare nella sua cartella personale, alla colonna “Stato della risposta”, l’avvenuta trasmissione (Stato della risposta “Trasmessa”).

Le proposte non trasmesse o ritirate non saranno visibili al Concedente e pertanto si intenderanno come non presentate.

Il proponente potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre la data e ora di scadenza del termine fissato per la presentazione della proposta.

Le operazioni di inserimento a sistema di tutta la documentazione richiesta, nonché di trasmissione e conferma, rimangono ad esclusivo rischio del proponente. Si invitano pertanto i Proponenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Si ricorda infine che per informazioni o supporto nelle operazioni di inserimento e trasmissione della documentazione e della proposta tecnica, i proponenti potranno contattare il Servizio Assistenza (tel. +39 02/266002693).

10. Garanzia a corredo della Proposta di Progetto di investimento



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

A corredo della domanda di contributo e a garanzia della serietà della medesima dovrà essere prestata una garanzia, pari all'1% dell'importo massimo del contributo previsto dal Concedente, pari ad Euro **149.642/00 (centoquarantanovemilaseicentoquarantadue/00)**. La garanzia copre la mancata sottoscrizione della convenzione per fatto imputabile al Beneficiario OPTLC e la sussistenza dei requisiti dichiarati. Nel caso in cui la mancata sottoscrizione, imputabile al Beneficiario OPTLC (anche in dipendenza del difetto dei requisiti dichiarati), dovesse cagionare un danno superiore all'importo di cauzione, resta salva la facoltà del Concedente di agire per risarcimento del maggior danno. Nei confronti del Beneficiario OPTLC, la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione della Convenzione. Per gli altri Proponenti, il Concedente, provvederà in sede di comunicazione dell'esito della procedura a svincolare la garanzia presentata e a restituire il titolo, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 (trenta) giorni dalla approvazione dell'assegnazione del contributo. La garanzia, a scelta del Proponente OPTLC, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. La garanzia dovrà riportare, quale oggetto, la dicitura **“Garanzia a corredo del progetto di investimento - Modello C BUL Lazio”**.

Nel caso di RTI, Consorzi o GEIE non costituiti al momento della partecipazione la garanzia deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte l'RTI o Consorzio o GEIE, oppure intestata alla impresa dichiarata capofila con l'indicazione esplicita che la medesima è stata stipulata a garanzia della osservanza di tutte le norme di cui al presente disciplinare, anche da parte di tutte le altre imprese facenti parte dell'RTI, del Consorzio o del GEIE. La garanzia deve recare la firma del legale rappresentante dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione ovvero di soggetto abilitato a rilasciarla e deve essere accompagnata da una copia semplice del documento di identità del sottoscrittore. La garanzia deve avere una durata di



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della Proposta.

Inoltre, la garanzia deve:

- prevedere espressamente che il garante si impegna a risarcire il Concedente in caso di mancata sottoscrizione della Convenzione per fatto imputabile all'assegnatario;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 1 e 2, del codice civile;
- prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta del Concedente entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta stessa;
- prevedere espressamente l'impegno del garante di rilasciare la garanzia definitiva per la corretta esecuzione del progetto di investimento, di cui al successivo paragrafo 14.

11. Modalità e criteri per la selezione dei Progetti di investimento

Le Proposte di progetto di investimento saranno valutate da una Commissione di Valutazione, che sarà nominata dal Concedente, successivamente alla scadenza del termine prescritto per la presentazione delle Proposte, secondo i criteri specificati nel presente paragrafo. Fermo restando che le Proposte devono osservare, **a pena di esclusione**, i requisiti minimi indicati nell'Allegato A "Specifiche Tecniche", la Commissione potrà comunque ritenere "non valutabili", e quindi escluderle, le Proposte che riterrà, a suo insindacabile giudizio, inidonee a soddisfare le necessità oggetto di Intervento.

Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore della proposta progettuale. Sono da considerarsi minimi i requisiti indicati in allegato A "Specifiche tecniche. I punteggi saranno attribuiti in misura direttamente proporzionale



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

alle migliori; per quanto riguarda i criteri di natura qualitativa i punteggi saranno calcolati mediante la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari moltiplicati per il punteggio massimo indicato per ciascun criterio.

Di seguito sono descritti i criteri di valutazione e relativi punteggi:

Criterio	Criterio	Indicatore	Punteggio
A	Ampliamento Aree : incremento rispetto a quanto definito nell'Allegato B) in termini di Unità Immobiliari e di Incremento di popolazione servita.	Incremento di Unità Immobiliari	10
		Incremento di popolazione	10
B	Dimensionamento della infrastruttura di rete Offerta	estensione km	5
		dimensionamento per rete a 30 Mbits	10
		dimensionamento per rete a 100 Mbits	10
C	Servizi di delivery e assistenza tecnica		5
D	Piano di manutenzione		5
E	Piano di Comunicazione/trasparenza		5
F	Tempo di realizzazione		10



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

	dell'Infrastruttura		
G	Contributo Privato	aumento del contributo privato per la realizzazione dell'investimento: 1 punto per ogni 0,5% di aumento del contributo fino al massimo a 30 punti	30

A) Ampliamento AREE

L'OPTLC dovrà definire una offerta tecnica migliorativa in termini di ampliamento delle aree definite nell'allegato B) In particolare si dovranno definire gli incrementi in termini di nuove località/comuni misurando l'incremento aggiuntivo in termini di :

- Maggior numero di unità immobiliari serviti
- Maggior popolazione interessata dall'incremento.

B) Dimensionamento della infrastruttura di rete offerta

L'OPTLC dovrà definire il corretto dimensionamento della infrastruttura sulla base dei seguenti indicatori:

- Estensione chilometrica delle fibra ottica offerta nel piano tecnico
- Estensione della capacità di fibre ottiche dettagliando sia il numero di fibre ottiche sulla rete primaria che su quella secondaria
- Dimensionamento delle infrastrutture per l'abilitazione del territorio con servizi a 30 Mbits



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

- Dimensionamento delle infrastrutture per l'abilitazione del territorio con servizi a 100 Mbits

C) Servizi di Delivery e Assistenza Tecnica

L'OPTLC dovrà definire la proposta di servizio offerto indicando la descrizione del processo di attivazione/ cambio operatore di un nuovo cliente e gli SLA offerti

D) Piano di Manutenzione

L'OPTLC è dovrà definire la proposta di servizio di manutenzione offerto a tutti gli operatori indicando la descrizione del processo e gli SLA offerti

E) Piano di Comunicazione/trasparenza

L'OPTLC dovrà presentare la proposta di obbligo di trasparenza in termini di comunicazione di nuovi cantieri, cartografia digitale delle opere incentivate, utilizzazione e disponibilità di infrastrutture per tutti gli operatori.

F) Tempo di realizzazione dell'infrastruttura

L'OPTLC dovrà presentare l'offerta di riduzione del tempo di ultimazione dell'infrastruttura rispetto ai tempi massimi indicati al punto 1.

G) Aumento del contributo privato

L'OPTLC dovrà presentare l'offerta di aumento del contributo privato per la realizzazione del progetto finanziato.

12. Procedura di concessione del contributo

Alla data che verrà successivamente pubblicata sulla Piattaforma e comunicata ai Proponenti abilitati, la Commissione di valutazione svolgerà, in seduta pubblica, le operazioni di apertura delle buste A e B inserite nella



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

piattaforma. In tale sede si provvederà a verificare la presenza dei documenti previsti dal presente Bando pubblico nonché la regolarità delle dichiarazioni richieste, si provvederà, quindi, all'apertura della busta contenente la proposta tecnica al solo fine di verificare la presenza dei documenti richiesti a pena di esclusione. Le successive attività seguiranno in seduta riservata.

Il Concedente si riserva la facoltà di avviare, con uno o più proponenti, un dialogo tecnico finalizzato al chiarimento/precisazione del contenuto delle relative Proposte di Progetto di investimento. Nella fase di dialogo il Concedente, attraverso il Responsabile del Procedimento, potrà discutere su qualsiasi contenuto della Proposta. Il Concedente si atterrà al principio della parità di trattamento e di non discriminazione tra gli operatori, e non divulgherà soluzioni e/o informazioni riservate provenienti da ciascun Proponente, senza il consenso di quest'ultimo. Il Concedente si riserva la facoltà di procedere alla concessione del contributo anche in presenza di una sola Proposta di Progetto di investimento e di non concedere il contributo qualora nessuna Proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente Bando, ancorché non esclusa dalla Commissione di valutazione. Il Concedente si riserva la facoltà insindacabile di sospendere o interrompere la procedura in qualunque momento senza che i Proponenti possano rivendicare alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento. Terminata l'eventuale fase di dialogo e comunque l'esame delle Proposte. Fermo quanto sopra precisato, la Commissione dichiarerà Beneficiario provvisorio del contributo il Proponente OPTLC che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato in base ai criteri enunciati al paragrafo 11. Successivamente la Commissione di valutazione trasmetterà al Responsabile del procedimento la graduatoria provvisoria che quest'ultimo sottoporrà all'organo competente del Concedente per la necessaria approvazione. Il Beneficiario provvisorio dovrà fornire entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta del Concedente la prova del possesso dei requisiti dichiarati. Qualora la prova non fosse fornita ovvero fosse riscontrata la non veridicità di quanto dichiarato, il Concedente, ferme



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

restando le eventuali responsabilità per le dichiarazioni mendaci, disporrà la decadenza del Beneficiario provvisorio dall'intervenuta concessione ed escuterà la garanzia. Il Concedente potrà eventualmente procedere alla individuazione di altro Beneficiario attingendo nell'ordine di graduatoria. Ricevuta la documentazione dal Proponente e verificata la sussistenza dei prescritti requisiti, il Concedente comunicherà al Beneficiario provvisorio e a tutti i Proponenti l'esito delle verifiche. Entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione di detta comunicazione da parte del Beneficiario si dovrà procedere alla stipula della Convenzione. Nel rispetto della parità di trattamento, il Concedente si riserva di apportare alcune modifiche alla Proposta sottoponendole all'approvazione del Beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito dal presente Bando e dai suoi allegati. In caso di variazioni in aumento delle previsioni di spesa, tali variazioni non potranno dare luogo ad un aumento del contributo concesso. Eventuali voci di risparmio (nella misura della percentuale di contributo) saranno restituite al Concedente o impiegate ai fini di perseguire una migliore efficienza nell'erogazione del servizio. Quindi, definito il contenuto del Progetto di investimento, si provvederà alla stipula della Convenzione. Con la stipula della Convenzione si perfeziona e diventa efficace la concessione del contributo. Parimenti, solo dopo la stipula, il Proponente assume la veste di Beneficiario definitivo del contributo. Fino al momento della stipula il Concedente ha la facoltà di interrompere la procedura e di non stipulare la Convenzione, senza che il Beneficiario possa reclamare alcunché a qualsiasi titolo (risarcimento, indennizzo o altro).

13. Convenzione

L'intervento finanziato sarà regolato da apposita Convenzione tra il Concedente e l'OPTLC Beneficiario, la quale sarà stipulata tenendo conto dei contenuti dello schema allegato al presente Bando e delle eventuali migliorie proposte dal Beneficiario stesso e accettate dal Concedente. Con tale atto sono disciplinate nel dettaglio le modalità operative riguardanti la



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

realizzazione degli interventi, il monitoraggio tecnico dell'iniziativa, le fasi di rendicontazione e di monitoraggio delle spese e ricavi presentate nel *business plan*, nonché le modalità di verifica *ex post* della redditività dell'iniziativa e di recupero del finanziamento in eccesso. **Fermi restando i contenuti prescritti dal presente Bando e dai suoi allegati, con la stipula della Convenzione il Beneficiario OPTLC si obbligherà comunque a:**

- ✓ offrire accesso e interconnessione a tutti gli operatori interessati ed il diritto di utilizzo di cavidotti di adeguata dimensione (conformi alle norme tecniche UNI e CEI pertinenti, per il passaggio di cavi di telecomunicazioni e di altre infrastrutture digitali, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e di tutela dell'ambiente e della salute pubblica) nonché delle altre infrastrutture passive di rete e della fibra ottica spenta, nei termini ed alle condizioni conformi agli obblighi di trasparenza, non discriminazione e ragionevolezza imposti dall'Autorità nazionale. L'accesso wholesale a tutte le infrastrutture oggetto di contributo pubblico dovranno essere garantiti per tutta la vita utile degli stessi le condizioni economiche di accesso wholesale, ai cavidotti e alle altre risorse di rete, dovranno rispettare anch'esse la regolamentazione nazionale vigente indipendentemente dal potere di mercato;
- ✓ fornire cartografie georeferenziate e dati tecnici relativi ai cavidotti utilizzati, siano essi in affitto o di nuova posa;
- ✓ fornire al Concedente le clausole contrattuali relative alle cessioni di diritti d'accesso alle componenti dell'infrastruttura passiva;
- ✓ fornitura delle infrastrutture a tutte le utenze potenziali presentate nel Progetto di investimento che ne facciano richiesta nei tempi e nelle modalità previste dal presente bando e dai suoi allegati;
- ✓ rispettare le linee guida per la rendicontazione che verranno pubblicate con successivi provvedimenti;
- ✓ mantenere la proprietà della rete per almeno sette anni a decorrere dalla data di approvazione da parte del concedente del report finale per la



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

verifica tecnico-amministrativa finalizzata all'erogazione del saldo del contributo

- ✓ contribuire al finanziamento del Progetto di investimento per un importo percentuale pari ad almeno il 30% (trenta per cento) delle spese totali ammissibili;
- ✓ conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- ✓ impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- ✓ predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e per tutte le attività svolte riguardanti la rete sovvenzionata al fine di evidenziare chiaramente i costi e i ricavi provenienti dallo sfruttamento dell'infrastruttura sovvenzionata;
- ✓ rispettare la normativa vigente relativa ai siti "natura 2000" nel caso in cui l'intervento ricada in tali aree;
- ✓ rispettare nell'affidamento dei lavori la disciplina del D.Lgs. n. 163/2006 in quanto applicabile;
- ✓ rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.

Il Concedente vigilerà, insieme alle autorità competenti, affinché siano rispettati i principi di ragionevolezza, non discriminatorietà e trasparenza e sulle condizioni di accesso all'infrastruttura realizzata.

14. Garanzia per la corretta esecuzione del progetto di investimento

A garanzia del corretto adempimento degli obblighi assunti con la convenzione, il Beneficiario OPTLC dovrà prestare entro la data di stipula della convenzione una garanzia, da costituire con le modalità di cui al



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

paragrafo 10, per la corretta esecuzione dell'intervento nella misura del 15% (quindici per cento) del contributo concesso, per la durata di 6 (sei) anni dalla data della stipula della convenzione. La garanzia dovrà:

- prevedere che l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi del premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto al Concedente e che imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico del Concedente;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;
- prevedere che il garante è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito; che si obbliga a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dal Concedente a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo;
- prevedere che il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento, saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi al tasso legale e che si darà corso al versamento richiesto dal Concedente anche nel caso in cui l'aggiudicatario sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 1 e 2, del codice civile.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dalla assegnazione del finanziamento e l'escussione della garanzia da parte del Concedente. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e dovrà essere fornita antecedentemente alla data di firma



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

della Convenzione. La garanzia rimarrà vincolata per tutta la durata della Convenzione e verrà progressivamente svincolata come segue:

- nel limite del 60% (sessanta per cento) dell'iniziale importo garantito a seguito dell'ultimo collaudo positivo;
- nel limite dell'ulteriore 40% (quaranta per cento) dell'iniziale importo garantito a seguito della verifica della rendicontazione finale qualora risultassero ricavi inferiori e/o costi superiori da quanto inizialmente previsto nel business plan. In caso contrario lo svincolo avverrà quando l'assegnatario assolverà agli oneri di restituzione previsti dalla convenzione.

15. Progetti esecutivi e attivazione degli interventi

Entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione, il Beneficiario OPTLC deve fornire i piani di attività relativi agli interventi previsti nel Progetto di investimento (cronogramma, localizzazione e modalità di attivazione). Tali piani di attività possono essere oggetto di modifiche o variazioni con cadenza trimestrale, concordate fra le parti. Il Beneficiario OPTLC, di volta in volta, comunica al Concedente l'avvenuta realizzazione dell'infrastruttura e attivazione del servizio di cessione, al fine di procedere alla loro verifica tecnico-amministrativa, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 18.

16. Erogazioni

Dopo la sottoscrizione della Convenzione, il Concedente erogherà il contributo secondo le seguenti modalità:

- erogazione del 15% del contributo come anticipazione delle spese complessive previste dal progetto;



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

- erogazione di un ulteriore 20% del contributo complessivo al raggiungimento del 30% delle spese complessive previste dal progetto come risultante dalla certificazione del responsabile del procedimento;
- erogazione di un ulteriore 20% del contributo complessivo al raggiungimento del 50% delle spese complessive previste dal progetto come risultante dalla certificazione del responsabile del procedimento;
- erogazione di un ulteriore 20% del contributo complessivo al raggiungimento del 70% delle spese complessive previste dal progetto come risultante dalla certificazione del responsabile del procedimento;
- erogazione di un ulteriore 20% in seguito all'approvazione della verifica tecnico-amministrativa finale positiva per il completamento del piano lavori corredato dalle fatture quietanzate relative a tutte le spese sostenute;
- saldo in seguito alla chiusura dell'intervento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;
- saranno riconosciute esclusivamente le spese sostenute e quietanzate dal Beneficiario e finalizzate alle attività di progettazione e realizzazione della rete a banda larga di cui al presente bando.

L'OPTLC Beneficiario deve predisporre e tenere a disposizione i documenti descrittivi dello stato di avanzamento del progetto e tutta la documentazione probatoria della spesa relativa per la durata di 10 (dieci) anni dalla data di pagamento del saldo e su richiesta del concessionario, fornire tutti gli atti utili per periodo di monitoraggio.

L'OPTLC Beneficiario dovrà indicare nella richiesta le modalità di accreditamento delle somme dovute, che potrà avvenire presso conto corrente bancario o postale.

Lo stesso è tenuto inoltre a notificare al Concedente le variazioni eventualmente intervenute nelle modalità di accreditamento previste in convenzione. In caso di mancata tempestiva notifica il Concedente è esonerato da qualsiasi responsabilità per le erogazioni già eseguite.



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

17. Responsabili della esecuzione

Il Concedente nominerà un proprio Responsabile del procedimento per coordinare le attività di vigilanza e verifica della piena e corretta esecuzione della convenzione, fermo restando che funzionari di altre Amministrazioni, nei casi previsti dalla legislazione vigente, potranno effettuare i doverosi controlli e verifiche. Analogamente l'OPTLC Beneficiario dovrà nominare un proprio Responsabile (capo progetto) che collaborerà con il Responsabile del procedimento nello svolgimento delle attività di esecuzione, con particolare riguardo alle attività relative alla verifica tecnico - amministrativa ed alla realizzazione degli interventi.

18. Verifica tecnico – amministrativa

Il Concedente avvierà le attività di verifica tecnico-amministrativa alla consegna dei singoli progetti esecutivi e verificherà la conformità delle infrastrutture e dei servizi erogati in base a quanto indicato nel presente Bando, nell'Allegato "A" "Specifiche tecniche", nel Progetto di investimento e nei Piani di attività presentati. Inoltre il Concedente verificherà la conformità dei progetti e dei relativi lavori con gli impegni definiti nel regime di aiuto e alle condizioni previste dall'Agcom.

Il raggiungimento dei parametri definiti per l'erogazione delle quote di contributo dovrà essere accertato da funzionari incaricati dal Concedente e mediante verifiche tecniche *in situ* che certificheranno la conformità della spesa con quanto dichiarato dal Beneficiario OPTLC. Di tali verifiche verrà redatto specifico verbale firmato dai tecnici incaricati dal Concedente e, se presenti, controfirmato dagli incaricati del Beneficiario per presa visione.

Nel caso di esito non positivo delle verifiche, sarà possibile:



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

- a) dichiarare quanto posto ad esame “rivedibile”, in quanto, seppur non perfettamente aderente alle prescrizioni contrattuali, può, entro il tempo massimo di 60 (sessanta) giorni, essere reso conforme alle prescrizioni fissate, rinviando quindi il collaudo a data da fissare, non superiore comunque a 60 (sessanta) giorni dalla prima verifica;
- b) dichiarare “esame negativo”, se vengono riscontrate sostanziali violazioni delle prescrizioni contrattuali e/o dei requisiti tecnici, indicati nell’Allegato “A” al presente Regolamento. In tale caso non sarà dovuto parte del contributo riferito pro quota a dette attività, ferma restando la facoltà del Concedente di dichiarare la revoca totale del contributo oltre che procedere all’irrogazione delle penali previste.

19. Monitoraggio

Al fine di consentire al Concedente un efficace controllo e monitoraggio, l’OPTLC Beneficiario dovrà tenere a disposizione, a far data dalla stipula della convenzione, le evidenze contabili dalle quali risultino distintamente i costi e i ricavi derivanti dalla realizzazione del progetto, nonché i relativi parametri di imputazione. Il Concedente effettuerà il monitoraggio dell’avanzamento del programma e si riserva di:

- individuare adeguate modalità e strumenti per il monitoraggio della fase di realizzazione del Progetto di investimento;
- ottenere supporto dal Beneficiario nell’individuare modalità e format di rendicontazione dell’attività svolta;
- raccogliere i dati necessari al calcolo ed alla verifica ai fini del recupero del contributo, avendo cura di esplicitare le metodologie per il calcolo dei costi medesimi;
- ottenere supporto dal Beneficiario nell’individuare modalità e format di comunicazione dei livelli di servizio.
- nel caso in cui il Beneficiario generi un extraprofitto (dovuto ad esempio a costi di investimento inferiori o a ricavi superiori a quanto preventivato in



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

sede di piano economico-finanziario), tale extraprofitto sarà recuperato o reinvestito per l'ampliamento della rete

20. Rendicontazione

Con la rendicontazione il Beneficiario OPTLC dovrà dare atto dell'avveramento delle condizioni economiche patrimoniali previste nel business plan, evidenziandone e motivandone eventuali scostamenti, sia positivi sia negativi. A tali fini il Beneficiario OPTLC sarà tenuto a inviare la relativa documentazione al Concedente entro i seguenti termini:

- a) entro 60 (sessanta) giorni dalla fine dell'anno di riferimento dovrà presentare la rendicontazione annuale dei costi e dei ricavi;
- b) entro 60 (sessanta) giorni dal raggiungimento delle soglie previste per l'erogazione del contributo di cui al punto 16 dovrà presentare la relativa documentazione;
- c) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione di fine lavori dovrà presentare il report finale per la verifica tecnico-amministrativa finalizzata all'erogazione del saldo del contributo;
- d) entro 60 (sessanta) giorni dalla data finale del periodo di monitoraggio dovrà presentare la rendicontazione finale ai fini dell'eventuale recupero della sovracompensazione.

Successivamente alla ricezione della rendicontazione, il Concedente, a mezzo di propri incaricati, procederà alla verifica presso la sede indicata dal Beneficiario OPTLC, che dovrà essere nel territorio della Repubblica Italiana, della documentazione probatoria. A tal fine il Beneficiario OPTLC fornirà la massima collaborazione. Il Beneficiario OPTLC deve predisporre e tenere a disposizione i documenti descrittivi dello stato di avanzamento del progetto e tutta la documentazione probatoria della spesa relativa per la durata di 10 (dieci) anni dalla data di pagamento del saldo.



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

21. Revoca del contributo e penali

Il contributo riconosciuto all'OPC Beneficiario potrà essere revocato in parte o in toto in considerazioni di:

- gravi inadempimenti agli obblighi previsti dalla convenzione;
- mancato rispetto delle tempistiche previste;
- mancato rispetto dei termini a conformare entro 15 (quindici) giorni le proprie attività alle prescrizioni fornite dal Responsabile del procedimento, nel caso in cui la verifica del rispetto del piano di attività dia esito negativo;
- non conformità nel contenuto e nei risultati del Progetto di investimento;
- mancato scioglimento delle riserve riscontrato in fase di chiusura delle verifiche tecnico amministrative di cui al paragrafo 18;
- inadeguato supporto documentale alla rendicontazione;
- mancata alimentazione dei flussi informativi verso il Concedente;
- le penali per inadempimento sono disciplinate nella Convenzione.

22. Recupero del contributo.

Qualora in sede di rendicontazione finale, il Concedente riscontrasse che il Beneficiario ha realizzato ricavi superiori o costi inferiori a quanto inizialmente previsto nel business plan del Progetto, il Beneficiario stesso sarà tenuto a restituire al Concedente, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione scritta, la quota di contributo corrispondente ai minori costi o ai maggiori ricavi, oppure a reinvestire gli stessi in altre infrastrutture da concordare con il Concedente. Il recupero sarà pari alla differenza tra l'ammontare del contributo erogato e l'ammontare del contributo necessario a riportare il valore attuale netto effettivo (a consuntivo) del progetto al valore attuale netto inizialmente stimato nel business plan. Ai soli fini della determinazione del recupero si assume un tasso di attualizzazione pari al 10%.

Qualora in sede di rendicontazione finale, il Concedente riscontrasse che il Beneficiario ha realizzato ricavi inferiori o costi superiori a quanto inizialmente



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

previsto nel business plan del Progetto nulla sarà dovuto al Beneficiario stesso.

Il Concedente potrà richiedere al Beneficiario di utilizzare la sovracompensazione per i seguenti scopi:

- i) l'estensione della infrastruttura a banda ultralarga nei territori da identificare successivamente;
- ii) il miglioramento della qualità del servizio nelle aree interessate dall'intervento.

23. Osservanza delle norme

Il Beneficiario OPTLC:

- è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi;
- è obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto della convenzione, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali;
- è tenuto altresì ad attenersi alla normativa europea e nazionale in materia di comunicazioni elettroniche ed a conformare i propri prodotti alle specifiche norme vigenti in materia.
- è tenuto altresì ad attenersi a quanto previsto nel Regime d'aiuto SA.34199 (2012/N) – Italia concernente l'attuazione del "Piano Digitale Banda ultra larga", approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012.
- in caso di modifica della disciplina applicabile il Concedente si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

24. Rinuncia

Il Beneficiario, qualora intenda rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, prima della sottoscrizione della Convenzione, dovrà darne immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

25. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare, il Concedente, in qualità di Titolare, nominerà il Beneficiario OPTLC responsabile esterno del trattamento. Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento dell'esecuzione della convenzione. Il Beneficiario OPTLC, in quanto responsabile esterno, sarà tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. n. 196/2003. In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D.Lgs. n. 196/2003;



REGIONE LAZIO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

- adottare tutte le misure di sicurezza previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. n. 196/2003 analiticamente specificate nell'allegato B al decreto stesso, denominato «Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza»;
- predisporre e trasmettere una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti, nei riguardi delle misure di sicurezza adottate ai fini della legge, al titolare, al termine delle attività di cui alla convenzione.
- Ciascun OPTLC potrà segnalare al Concedente, in sede di partecipazione alla presente procedura di valutazione, di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative alla Proposta di Progetto di investimento – che dovranno in tal caso essere indicate in via specifica – in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione consentirà l'accesso nella forma della sola visione alle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedano, in presenza dei presupposti indicati dalla normativa e previa notifica ai contro-interessati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della predetta dichiarazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia della Proposta di Progetto di investimento. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'intervenuta comunicazione al Beneficiario OPTLC.

26. Forme di pubblicazione

Un estratto del presente Bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.